

Codice scheda: ASC A4470651 (Microscheda: 3846C5/6)
Luogo e data: TORINO - 02/09/1897
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: FORESTI GINEVRA
Classificazione: Rua: Corrispondenza con altri
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Per l'accettazione del figlio gli consiglia di rivolgersi al direttore del Collegio di Parma.

Torino, 2 settembre 1897

Illustrissima Signora Ginevra Foresti

Ho letto la sua pregiata lettera con la quale raccomanda l'accettazione del figlio Aprili Filelfo in qualcuna delle nostre case e possibilmente qui a Torino dove possa attendere agli studi normali per divenir maestro od anche imparare una qualche professione onorata.

Quanto al primo punto noi non teniamo di proposito le scuole normali per allevare dei maestri e quelli dei nostri che attendono a siffatti studi hanno pure allo stesso tempo molti altri impegni di studi, per esempio devono attendere contemporaneamente alla filosofia, al latino ecc. ecclesiastica; di modo che non sarebbe il caso di mettere con loro e sotto una stessa regola suo figlio.

Piuttosto vi sarebbe modo di avviarlo ad una buona professione od anche di fargli compiere gli studi della quinta ginnasiale scrivendo al direttore del Collegio nostro di Parma (Collegio San Benedetto-Parma). Colà vi sono le scuole di arti e mestieri e le scuole ginnasiali ed il suo figlio potrà d'intesa con quel superiore applicarsi subito ad un'arte, alla tipografia, a fare il compositore ecc. oppure terminare il Ginnasio e fare in seguito quanto gli parrà meglio nel Signore.

Favorisca dunque scrivere a quel direttore per l'accettazione, esponendo la condizione a cui lo metterebbe in Collegio, le doti, età e studio del ragazzo e sono sicuro non mancherà di ottenerne una risposta soddisfacente.

Gradisca i miei rispettosissimi saluti con cui mi raffermo della S. V.
Illustrissima

Devotissimo servitore

Sacerdote Michele Rua

P. S. Venendo il ragazzo accettato a Parma c'è il vantaggio di avanzare delle spese per viaggio ecc.



Corino 2 - 9 - 77.

Ill^{ma} sig^a Ginevra Foresti,

Ho letto la sua pregiata lettera con la quale rac-
comanda l'accettazione del figlio April' Filibbo
in qualunque delle nostre case e possibilmente
qui a Corino ove possa attendere agli studi nor-
mali per divenir maestro ed anche imparare
una qualche professione suorata.

Quanto al primo punto noi non temiamo di pro-
porre le Scuole Normali per allevare dei ma-
stri e quelli dei nostri che attendono a siffatti
studii hanno pure allo stesso tempo molti altri in-
segni di studi, per esempio devono attendere contem-
poraneamente alla filosofia, al latino ecc. e poi
sono tutti Chierici che tendono alla via ecclesia-
stica; di modo che non sarebbe il caso di metter
con loro e sotto una stessa regola suo figlio.

Sintosto vi sarebbe modo di avviarlo ad una buona
professione ed anche di fargli compiere gli studii
della 5^a Ginnasiale scrivendo al Direttore del

A4470651

Collegio nostro di Parma (Collegio S. Benedetto - Parma).
Cola' vi sono le scuole di arti e mestieri e le scu-
le Ginnasiali ed il suo figlio potrà d'intersa
col Superiore applicarsi subito ad un'arte, alla
tipografia, a fare il Compositore ecc. oppure
terminare il Ginnasio e fare in seguito quan-
to gli parra' meglio nel Signore.

Favorisca dunque scrivere a quel Direttore
per l'accettazione, esponendo la condizione a cui
lo metterebbe in Collegio, le doti, età e studio del
ragazzo e son sicuro non mancherà di ottener
ne una risposta soddisfacente.

Gradisca i miei rispettosissimi saluti con cui mi
raffermo

Della S. V. Ill^{ma}

Dev^{mo} servitore

San. Michele Riva

N. Venendo il ragazzo accettato a Parma c'è il van-
taggio di avanzar delle spese per viaggio ecc.

3846 C 5

3846 C 6